

NUOVE

PROSPETTIVE

A CURA DEL GRUPPO
GIOVANILE
MINERBIESE
D'INIZIATIVA POLITICA

COMMAPIC

- a pagina 1 DOMANDE AL SINDACO
- a pagina 3 MEZZI DI COMUNICAZIONE informazione o disinformazione ?
- a pagina 5 PERCHE' QUELLA LEGGE ?
- a pagina 6 Metalmeccanici - Esercizio di unita' e forza - Anarchico Individualista
- a pagina 7 L'IMPERIALISMO HA UN SOLO CULO

In attesa di registrazione

IL GRUPPO GIOVANILE, CHE SI E' ORA QUA A MINERBIO COSTITUITO E DEL QUALE QUESTO GIORNALINO E' L'ESPRESSIONE, NON SI PONE OBIETTIVI ECCEZIONALMENTE VASTI E AMBIZIOSI, INTENDE ESSENZIALMENTE PORTARE ALL'EVIDENZA DELL'OPINIONE PUBBLICA, NELLA MANIERA IL PIU' POSSIBILE CHIARA E OBIETTIVA, FATTI, SITUAZIONI, MOTIVI DI DISCUSSIONE E DI RIFLESSIONE SU TEMI GENERALI E DI CARATTERE LOCALE, NEL TENTATIVO DI CREARE LE BASI PER UN APERTO E COSTRUTTIVO DIALOGO CON LA CITTADINANZA.

3 DOMANDE AL SINDACO

E' stata recentemente ricostituita, nel nostro Comune, sulla base di qualificanti punti programmatici, una Giunta di sinistra fra socialisti e comunisti.

Abbiamo rivolto al Sindaco, Mauro Cantelli, alcune domande su problemi d'interesse pubblico:

DOMANDA: Si è parlato molto, in questi mesi, qui a Minerbio, a proposito del piano regolatore, che sappiamo attualmente in fase di preparazione tecnica, quali sono, a grandi linee, le basi di sviluppo indicate appunto dal nuovo P.R.G.?

RISPOSTA: I tecnici incaricati stanno preparando il piano regolatore di Minerbio sulla base di un documento, presentato dalla Giunta e approvato all'unanimità dal Consiglio Comunale nel febbraio scorso, che ne stabilisce le caratteristiche fondamentali. Esse si possono così sintetizzare:

A) Insediamenti residenziali, così suddivisi:

MINERBIO - Capoluogo: verranno rese edificabili nuove aree per complessivi 5740 abitanti e cioè circa 1900 appartamenti.

CA' DE' FABBRI: saranno rese edificabili aree per complessivi 1610 abitanti e cioè circa 530 appartamenti.

TINTORIA: sarà inserita in piano un'area per complessivi 300 abitanti e cioè circa 100 nuovi appartamenti.

S. MARTINO: verrà inserita un'area in cui potranno essere costruite abitazioni per 100 persone.

B) Insediamenti produttivi: l'attuale zona industriale verrà ampliata con l'aggiunta di circa 50 ettari, l'attuale disciplina urbanistica verrà pure modificata nel senso di facilitare la costruzione di

una nuova abitazione a chi attualmente risiede nelle zone agricole, così come saranno riesaminate le norme che regolano l'attività edilizia nell'attuale centro storico. Verrà pure introdotta una norma che consenta la costruzione dei servizi igienici e dei garages nelle abitazioni che ne sono tutt'ora sprovviste. In attesa che il nuovo piano regolatore divenga integralmente operante, l'amministrazione sta provvedendo all'ampliamento dei centri abitati, per avere immediatamente disponibili lotti di terreno edificabile.

DOMANDA: E' noto che il nostro Comune è stato escluso, secondo noi ingiustamente, dalla ripartizione regionale dei fondi per la costruzione di case popolari, quali altre possibilità esistono per edificare case a basso prezzo per i lavoratori?

RISPOSTA: Per poter costruire case a basso prezzo, occorrono due condizioni fondamentali:

- 1) disponibilità del terreno necessario a prezzo basso;
- 2) disponibilità di mutui agevolati, cioè a basso tasso d'interesse a lunga durata di ammortamento.

L'amministrazione comunale sta operando per realizzare la prima condizione, utilizzando le proposte fatte al Comune di inserire in piano terreno a prezzo controllato.

Per quanto riguarda invece i mutui agevolati, tutto dipende dai finanziamenti che lo Stato metterà a disposizione degli Istituti Autonomi Case Popolari delle Cooperative di abitazio-

ne e anche dei privati che desiderano costruire alloggi popolari. E' certo che, senza un massiccio intervento dello Stato a favore dell'edilizia popolare, il problema della casa a basso prezzo per i lavoratori rimarrà per molto tempo ancora insoluto.

DOMANDA: E' attualmente in funzione, nella zona industriale del nostro Comune, un impianto che sfrutta radiazioni al cobalto per il trattamento di prodotti farmaceutici. All'epoca della costruzione di detto impianto, circolava la voce che potessero sussistere pericoli per la salute dei cittadini, il che creò non poco allarme. Esiste realmente qualche pericolo per la popolazione? Quali organi hanno garantito con relative licenze?

RISPOSTA: L'amministrazione comunale ha preso tutte le precauzioni necessarie per evitare che dall'attività della Società GAMMARAD possano derivare danni alla salute dei cittadini.

Il certificato di agibilità dello stabilimento è stato rilasciato dal Comune il 17 novembre '72, dopo cioè che gli organismi cui spetta il controllo su questo tipo di attività avevano espresso parere favorevole.

Questi i pareri e le autorizzazioni richieste prima del rilascio del certificato comunale di agibilità:

1) Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato e Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale: decreto rilasciato in data 31 gennaio 1972 col quale si autorizza l'attività industriale della GAMMARAD.

2) Comitato Nazionale per l'Energia Nucleare: parere favorevole, dopo sopralluogo, all'impianto realizzato, rilasciato in data 31 ottobre '72.

3) Prefettura di Bologna: decreto di autorizzazione alla messa in attività dell'impianto, rilasciato il 13 febbraio 1971, sulla base dei nulla-osta espressi del Medico provinciale, Ispettorato provin-

ciale del Lavoro, Ispettorato provinciale dell'Agricoltura, Comando provinciale dei Vigili del Fuoco.

Del resto non si tratta di un'attività unica in Italia: ad esempio, quasi tutte le ditte produttrici di articoli sanitari sterilizzano i loro prodotti con un impianto simile a quello in attività a Minerbio.

MEZZI DI COMUNICAZIONE INFORMAZIONE O DISINFORMAZIONE ?

Per mezzi di comunicazione di massa s'intendono chiaramente i giornali quotidiani, i rotocalchi, i settimanali d'informazione, ma soprattutto la televisione.

L'importanza di tali strumenti di comunicazione, nella società moderna, è enorme e data appunto la grande influenza esercitata nella formazione degli atteggiamenti mentali e materiali dell'uomo, la corsa al loro controllo è perciò anch'essa enorme, per scopi non propriamente al servizio di una onesta informazione e formazione culturale del cittadino.

L'incidenza dei giornali di sinistra, nel contesto generale, risulta essere piuttosto scarsa (in rapporto circa di 1 a 10) e perciò si può senz'altro considerare l'informazione monopolio delle forze economiche e politiche dominanti.

Analizziamo ora, separatamente, taluni aspetti di questa cosiddetta comunicazione di massa.

La voce padronale, attraverso i quotidiani, si esprime in varie forme e articolazioni; ad esempio si va dal-

la stupidità congenita del reazionario "Resto del Carlino" ad una certa raffinatezza ed intelligenza di un "Corriere della Sera". (Chiaramente stupida risulta la forma di espressione del "Resto del Carlino" in quanto, in continuazione, si ostina a negare realtà evidenti che, invece, gli intelligenti padroni del "Corriere della Sera" capiscono o fingono di capire.)

Per i settimanali d'informazione (L'Europeo, La Domenica del Corriere, ecc.) il discorso cambia nella forma, ma non nella sostanza, in quanto scendono sì più a fondo nei problemi, tirando però sempre conclusioni di comodo.

Quanto ai cosiddetti rotocalchi scandalistici, essi non hanno altra funzione che di dirottare, in modo peraltro grossolano, l'interesse del lettore su cose banalissime (ad esempio: fa sulle vicissitudini amorose in ricchi scenari, magari con automobili lunghe come transatlantici) con ciò proponendo idelari di vita ir-reale.

La televisione, infine, si può considerare sostanzialmente come sintesi generale degli altri vari canali d'informazione, con un potere di penetrazione nell'opinione pubblica però notevolmente superiore, essendo enormemente più diffusa, ed avendo come base di comunicazione l'immagine che è molto più facilmente e immediatamente recepibile rispetto alla scrittura.

Gli strumenti più efficaci usati dalla TV sono senz'altro la messa in onda di: quantità enormi di pubblicità; serie continue di programmi banali e insulsi, tipo Canzonissima e vari leleromanzi, ecc.

Allo scopo, che è poi il fine ultimo comune a tutti i mezzi d'informazione controllati dal grosso padronato, di

sviare l'attenzione della popolazione da quelli che sono i problemi concreti, nel tentativo di indurre l'interlocutore ad accettare, attraverso una vera e propria manipolazione delle menti, il modello di vita consumistico proposto dal potere economico e politico dominante.

Si dirà che, ultimamente, la TV ha messo in onda anche programmi di un certo valore culturale, per esempio: "Diario di un maestro" ed altri.

Sì, è vero, ma anche questi fatti, di per sé apprezzabili alimentano l'azione disinformativa, visti nel contesto generale, in quanto finiscono col presentare niente altro che un granello di sabbia in un deserto sabbioso di programmi banali.

DA PAG. 13 DEL RESTO DEL CARLINO DI GIOVEDI' 3 MAGGIO 1973

Dichiarazioni del Ministro del Tesoro, Malagodi: l'economia già in piena ripresa.

... Per quanto riguarda l'aumento dei prezzi, non bisogna drammatizzare. Si sta verificando - COSI' DICE IL MINISTRO - un trasferimento sui prezzi, per fortuna abbastanza graduale e contenuto, dei maggiori costi di produzione accumulatisi negli ultimi quattro anni.

EVVIVA! NELL'ULTIMO ANNO, E' AUMENTATA LA DISOCCUPAZIONE DI 100.000 UNITA', LA LIRA E' STATA SVALUTATA DEL 15%, IL COSTO DELLA VITA E' AUMENTATO DEL 10% CON RELATIVO SCATTO DI 16 PUNTI DELLA CONTINGENZA E IL MINISTRO MALAGODI, SALVATORE DELL'ECONOMIA ITALIANA, ESULTA.

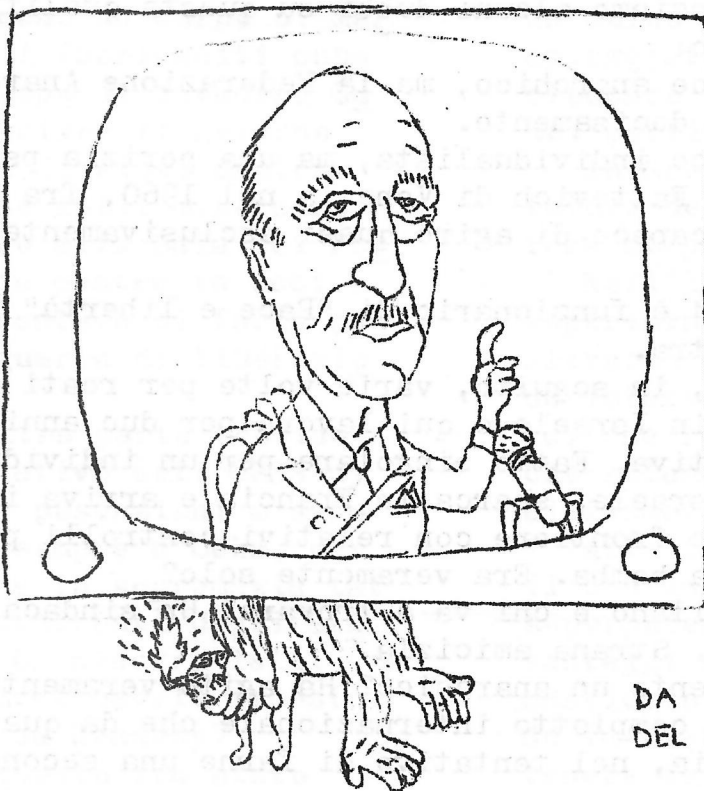
PERCHE QUELLA LEGGE ?

Dal 1959 ad oggi le azioni fasciste, si sono susseguite ad intervalli sempre più stretti fino al punto in cui ora non passa giorno che non si abbia notizia di tali azioni in qualche parte d'Italia.

Subito dopo i tragici fatti del '69, le bombe a Milano e Roma, si cercò d'incriminare le sinistre extraparlamentari (pensa te, chi poteva aver interesse a buttar la colpa da quella parte?) ma piano piano le vere colpe sono emerse e dalla parte giusta, sicchè, dopo aver gettato bombe a Milano e a Roma nel '69, aver attentato a varie linee ferroviarie, avere fatto insorgere la città di Reggio Calabria (vedi Ciccio Franco), dopo aver ucciso di nuovo a Milano un'agente di polizia, non vedo come facciano ora certe persone e soprattutto un certo partito politico a levarsi di dosso la pesante accusa che da ogni parte piove loro addosso e cioè quella di avere riorganizzato e ricostituito di nuovo il partito fascista.

Ora, ricordando che ben dal lontano 1952 esiste una legge, meglio conosciuta come legge Scelba, che ne vieta la ricostituzione sotto qualsiasi forma, io mi chiedo cosa stiano aspettando la Magistratura e il Governo a metterla in atto, visto oltretutto che, fino dal 1972, è stata presentata in Parlamento una domanda di autorizzazione a procedere, in tal senso, contro Giorgio Almirante, corredata di un dettagliato rapporto fatto dal defunto Procuratore Generale della Repubblica Bianchi D'Espinosa.

Inoltre, se le accuse fatte da Vittorio Loi e compari contro i loro mandanti e la vasta documentazione degli ultimi fatti non bastano ancora a chi di dovere per procedere contro i veri colpevoli, mi domando cosa dovranno fare saltare in aria ancora i fascisti per essere messi al bando, forse Palazzo Chigi?



DA PANORAMA
DEL 26 APRILE

METALMECCANICI ESEMPIO DI UNITÀ E FORZA

Dopo sei mesi di dura lotta costata enormi sacrifici a centinaia di migliaia di famiglie, i metalmeccanici, punta più avanzata del movimento sindacale, hanno vinto.

Le conquiste di maggior rilievo si possono così sintetizzare:

- 16.000 lire d'aumento salariale uguale per tutti.
- 150 ore annue di diritto allo studio per i giovani.
- 4 settimane di ferie, come minimo.
- ridimensionamento dei parametri e inquadramento unico tra operai e impiegati, fatto questo di grande importanza e di eccezionale valore classista in quanto toglie dalle mani dei padroni un enorme strumento di divisione. Infatti, la discriminazione che esisteva a livello di qualifiche e di salari fra operai e impiegati, ha sempre dato modo alla classe padronale di usare la categoria impiegatizia come strumento per ridurre di efficacia e di significato unitario le lotte dei lavoratori.

Questi dunque gli obiettivi più importanti raggiunti al termine, come dicevamo, di una grande lotta che, inoltre, ha posto in evidenza la necessità indilazionabile di affrontare con importanti investimenti produttivi il problema del Mezzogiorno e di porre alla base dello sviluppo economico una incisiva politica di riforme di struttura.

ANARCHICO INDIVIDUALISTA ?

L'attentato dinamitardo di giovedì 17 maggio è stato eseguito da un individuo che si autodefinisce, ogni cinque minuti, "anarchico individualista".

Noi avanziamo alcuni dubbi su questa qualificazione politica, in quanto:

- Si definisce anarchico, ma la Federazione Anarchica Italiana smentisce decisamente.
- Si definisce individualista, ma una perizia psichiatrica fatta dal Prof. Fattovich di Venezia nel 1960, fra l'altro sostiene: "Egli è capace di agire quasi esclusivamente, sotto l'altrui spinta".
- Nel 1953/54 è funzionario di "Pace e libertà" giornale notoriamente di destra.
- Condannato, in seguito, varie volte per reati comuni, nel 1971 scappa in Israele e qui lavora per due anni in una fattoria collettiva. Fatto singolare per un individualista.
- Parte da Israele, sbarca in Francia e arriva in Italia. Passa perciò tre frontiere con relativi controlli portando, dice, con sé la bomba. Era veramente solo?
- Arriva a Milano e chi va a trovare? Un sindacalista missino della CISNAL. Strana amicizia.

E' veramente un anarchico? Ha agito veramente da solo? O fa parte del complotto internazionale che da quattro anni insanguina l'Italia, nel tentativo di farne una seconda Grecia?

L'IMPERIALISMO HA UN SOLO COLORE

L'inizio della divisione del mondo in blocchi contrapposti si può situare partendo dalla fine della seconda guerra mondiale.

Già negli accordi presi a Yalta nel 1943 da Roosevelt, Stalin e Churchill si può individuare un'effettiva spartizione del mondo, organizzato ovviamente senza tener conto del naturale diritto d'autodeterminazione dei popoli.

Così i "paladini della democrazia" americani e i "fondatori del primo stato socialista" russi, mettevano in pratica i metodi del più sporco imperialismo.

In questo modo cominciarono 20 anni di guerra fredda con periodiche prove di forza dall'una e dall'altra parte, tanto per dimostrare che nessuno, in nessun momento, era disposto a cedere di un millimetro.

Esempio classico di questa situazione si può considerare l'episodio della Baia dei Porci: i servizi segreti americani "CIA" organizzarono e armarono un corpo di mercenari e di fuoriusciti cubani allo scopo di invadere Cuba e rovesciare il governo socialista di Fidel Castro. L'invasione fallì miseramente, appunto alla Baia dei Porci, proprio mentre in occidente si tentava di farla pagare per guerra di liberazione.

Dall'altra parte troviamo il tentativo dell'URSS di installare postazioni missilistiche, sempre a Cuba, per raggiungere la supremazia tattica nei confronti degli Stati Uniti. La manovra fallì per il blocco navale imposto all'isola da Kennedy.

Tutto questo era stato fatto unicamente sulla pelle

dei Cubani; così come sulla pelle dei popoli degli altri paesi satelliti dei due blocchi si sono verificati innumerevoli casi simili.

Nell'estate del 1956, subito dopo la nazionalizzazione del Canale di Suez da parte dell'Egitto, paracadutisti inglesi e francesi (delle nazioni cioè che controllavano il canale) occuparono la zona di Suez, mentre truppe corazzate israeliane invadevano il Sinai. L'invasione, attuata col tacito appoggio americano, rientrava subito dopo la decisa opposizione del blocco sovietico.

Nell'Ottobre dello stesso anno, i carri armati sovietici entrarono a Budapest per impedire, dicevano loro, una controrivoluzione. Ma ad opporsi alle truppe russe, asserragliati nelle case e nelle fabbriche, non c'erano agenti della CIA, ma solo operai Ungheresi.

Nell'Aprile del 1967, il regime monarchico parlamentare greco venne rovesciato da un colpo di stato militare appoggiato dalla CIA per bloccare la forza crescente dei partiti progressisti.

In Grecia, la feroce dittatura dei Colonnelli è tuttora al potere.

Nell'Aprile del 1968, l'esperimento socialista cecoslovacco viene cancellato da un intervento armato sovietico, che restaurava un regime che solamente di nome era socialismo.

Alla fine degli anni '50, il continuo sforzo delle due superpotenze per assicurarsi vantaggi strategici porta al massiccio intervento americano in Vietnam tendente a mantenere le basi locali minacciate dalla guerra partigiana

e al largo aiuto economico e militare sovietico al regime di Nasser, il quale fra l'altro teneva i comunisti e giziani in galrea.

Ma il diritto dei popoli non si calpesta solo con interventi militari: il governo cileno di Allente è stato strangolato economicamente dagli USA e dai loro alleati, bloccando qualsiasi scambio di mercato; contemporaneamente anche il blocco sovietico rifiutò il suo aiuto economico (salvo qualche miliardo pochi mesi fa) il che può dimostrare che le due superpotenze non hanno nessun interesse a pestarsi i piedi reciprocamente una volta raggiunto un equilibrio di forze soddisfacente per ambedue.

Sempre nel quadro della logica imperialista si è arrivati all'assurdità dello aiuto economico prestato dall'URSS al governo spagnolo a

danno dei lavoratori in sciopero, attraverso vendite di carbone effettuate durante la agitazione dei minatori.

I fatti parlano da soli: coloro che si proclamano difensori della Democrazia da una parte e del Socialismo dall'altra, fanno i loro sporchi comodi a danno di tutti i paesi più deboli, non esclusa l'Italia solidamente impiantata nel blocco della NATO

E' rendendo conscie le masse lavoratrici di tutto il mondo che si può creare la forza per combattere, con metodi diversi dipendentemente dalle situazioni, chi con la scusa di difendere pretende di limitare la libertà, le scelte politiche ed economiche di tutti i popoli del mondo.

"PRIMA UNO PCI DUE POI 1.000 VIETNAM"

E. CHE GUEVARA

COESISTENZA

Dopo aver martoriato per anni il Vietnam, con le armi messe a disposizione dalla più moderna tecnologia, Nixon ha cambiato obiettivo, come falchi i suoi B-52 si calano ora sui patrioti cambogiani impegnati nella lotta contro il governo fantoccio di Long-Nol.

Il 14 novembre scorso a Mosca, nel corso di un ricevimento offerto in onore di una delegazione bulgara, il segretario del partito comunista sovietico Leonid Brezhnev, nell'esprimere il proprio compiacimento per l'esito delle elezioni presidenziali americane affermò: "La vittoria di Nixon rafforza le prospettive di pace nel mondo".

NUMERO UNICO IN ATTESA DI REGISTRAZIONE

CICLOSTILATO IN PROPRIO A MINERBIO

PIAZZA CESARE BATTISTI N. 14^B